



SEMAFORI E SENSORI PER SCIVOLI ACQUATICI

Partenza al verde.

Controllo lungo tutto lo scivolo.



SlideSense

08/10/2026

[slidesense.siteland.it](http://slidesense.siteland.it) · [slidesense@siteland.it](mailto:slidesense@siteland.it)

## Gli scivoli nei parchi acquatici sono più sicuri con regole di discesa migliori?

Nella gestione operativa dei parchi acquatici, la risposta è positiva. Una disciplina rigorosa nella fase di partenza (dispatch) determina la spaziatura tra gli utenti e lo sgombero delle vasche di arrivo, oltre che a permettere tempi di reazione del personale e la prontezza delle corsie. L'adozione di direttive di lancio più severe riduce drasticamente i rischi di incidente senza penalizzare la portata dell'impianto, rafforzando al contempo la fiducia dei visitatori e la cultura del "zero infortuni".

Sulle attrazioni ad alta affluenza, la sicurezza non si limita alla struttura o alla superficie dello scivolo: dipende da come il personale comunica e dalla gestione del flusso. Un coordinamento efficace della zona di partenza trasforma l'attrazione da un'attività reattiva a un sistema del tutto controllato.

## Per quale motivo le norme di partenza sono così importanti?

Un buon sistema gestisce tre variabili chiave: frequenza, intervalli e responsabilità decisionale. La loro standardizzazione abbatta le probabilità di incidenti e rende l'esperienza più fluida e prevedibile, specialmente durante i giorni di massima affluenza.

## Checklist operativa per la partenza in sicurezza

Questa scheda di controllo permette di valutare se le procedure di invio adottate garantiscono efficienza, sicurezza e costanza operativa:

- **Sgombero vasca accertato:**

verificare che la zona d'arrivo sia totalmente libera tramite contatto visivo diretto, sensori o segnalazioni di via libera dal basso, evitando di basarsi su stime teoriche.

- **Intervalli differenziati per tipologia:**

impostare tempistiche di lancio dedicate a seconda dell'attrazione (idroscivoli a corpo libero, gommoni, mat racer con tappetino o scivoli a imbuto agiscono in modo differente).

- **Segnaletica e comandi univoci:**

impiegare gesti e comandi vocali standardizzati affinché le istruzioni impartite dagli addetti siano identiche e chiare anche in contesti rumorosi.

- **Presenza acqua:**

bloccare la partenza se la presenza dell'acqua non è verificabile o insufficiente.

- **Separazione delle mansioni:**

dividere, quando possibile, la gestione della fila da quella del lancio, permettendo all'addetto alla partenza di concentrarsi unicamente sulla discesa.

- **Tracciamento delle anomalie:**

registrare uscite ritardate, segnalazioni degli utenti o quasi-incidenti (near miss) per identificare criticità ricorrenti su specifiche attrazioni o turni di lavoro.

- **Controllo aree critiche:**

in particolari svicoli, ove c'è la possibilità che alcuni bagnanti rimangano in una posizione di stallo all'interno dello stesso, è possibile verificarne la presenza e interrompere immediatamente l'afflusso, permettendo la messa in sicurezza.

## Gestione dei diversi contesti di discesa

- **Scivoli individuali a corpo libero**

Richiedono un'attenzione estrema alla postura di lancio e alla conferma di avvenuta uscita. La velocità di discesa è elevata e i ritmi degli addetti sono serrati: il rischio è che il via libera diventi un automatismo privo della dovuta attenzione. Se la vasca di arrivo presenta punti ciechi, è indispensabile adottare sistemi di conferma attiva (semafori, interfonie o indicatori interbloccati).

- **Mat Racer (scivoli con tappetino)**

L'indole competitiva di queste attrazioni spinge spesso gli utenti a comportamenti scorretti, come anticipare la partenza, alzare la testa o sporgersi. È necessaria una sequenza rigida e ben visibile: controllo del tappetino, verifica della posizione, segnale di partenza sincronizzato e conferma della corsia libera. Se una corsia riscontra un problema, l'intero gruppo deve attendere.

## Gli errori più frequenti nella fase di avvio

- **Affidarsi esclusivamente al cronometro:**

basarsi solo sui secondi trascorsi genera un falso senso di sicurezza. La velocità varia in base a peso, attrito del gommone e flussi d'acqua. La partenza deve seguire la certezza della vasca

sgombra, non l'abitudine.

- **Discontinuità tra i turni:**

se le squadre del mattino, del pomeriggio e di sostituzione utilizzano indicazioni o tolleranze differenti, la conformità dei clienti crolla e il personale finisce per tollerare scorciatoie pericolose.

- **Pressione della coda:**

nelle giornate di picco si tende ad accelerare per smaltire la fila. Questo porta a controlli frettolosi e partenze anticipate: i vantaggi in termini di flusso sono minimi a fronte di un rischio elevatissimo.

- **Forte disconnessione con gli assistenti bagnanti:**

l'area di partenza e l'area di arrivo devono operare come un unico blocco. Rallentamenti in vasca, bagnanti in difficoltà o oggetti smarriti devono essere comunicati istantaneamente con soglie di arresto predefinite.

## Soluzioni pratiche per ottimizzare la sicurezza

Per elevare gli standard di sicurezza e ottimizzare il flusso dei visitatori, le strutture acquatiche adottano oggi strategie operative sempre più evolute:

1. Mappare la catena decisionale: identificare ogni punto critico (dalla fila all'arrivo) e stabilire chiaramente chi detiene l'autorità d'arresto in caso di anomalia.
2. Schede operative sintetiche ed esercitazioni: fornire agli operatori linee guida immediate e simulare periodicamente scenari di emergenza o ritardi nella vasca di arrivo.
3. Audit sui tempi e quasi-incidenti: analizzare i dati storici per identificare rallentamenti ricorrenti o comportamenti a rischio da parte degli utenti.

## L'evoluzione tecnologica: dal controllo manuale al sistema con sensori e semaforo

Per ottimizzare il flusso dei visitatori, le strutture acquatiche adottano oggi strategie operative. È qui che l'integrazione di un sistema di gestione intelligente degli scivoli trasforma l'intera operazione:

- Sensori di ingresso e uscita ad alta precisione.
- Semaforo automatizzato d'invio.

- Riduzione del carico mentale dell'operatore.

## Conclusione: unire tecnologia e supervisione per lo standard supremo

Le regole nei parchi acquatici li rendono più sicuri ma da sole non bastano se non sono supportate da strumenti elettronici.

Affidare il ritmo delle partenze a cronometri manuali o a stime visive espone la struttura a fattori imponderabili. Passare a un sistema di gestione automatizzato con sensori e semaforo garantisce una maggiore precisione e azzerà il rischio di errore umano nei punti ciechi e ottimizza la portata dell'attrazione con una maggiore tranquillità.